

AZIENDA SCUOLA

In attesa di avere scadenze certe, viale Trastevere scalda i motori per le registrazioni degli utenti

Pensioni e mobilità, tutto on line

Pronta la guida per accreditarsi su Polis, estesa la platea

di Antimo Di Geronimo

La Funzione pubblica non ha ancora dato il suo placet all'ipotesi di contratto integrativo sulla mobilità siglato il 15 dicembre scorso. Ma a viale Trastevere si stanno già scaldando i motori per partire subito, non appena arriverà l'ok del dipartimento guidato da Filippo Patroni Griffi e l'accordo sarà sottoscritto definitivamente.



E siccome quest'anno le domande di trasferimento dei docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola dovranno essere inoltrate via web, il ministero dell'istruzione ha già inviato le prime disposizioni alle amministrazioni periferiche, per avviare per lo meno la fase della registrazione al sito per le istanze on line. Fase che costituisce presupposto necessario per compilare le domande e per inviarle. E non solo per la mobilità, ma anche per le pensioni, i cui termini di scadenza sono attesi in questi giorni. Anche in questo caso la circolare è bloccata alla Funzione Pubblica. La registrazione, infatti, serve per ottenere username e password, che sono le credenziali per farsi riconoscere dal sistema e per accedere materialmente. Le istruzioni sono state inviate con una nota che porta la data del 16 febbraio scorso (1132). L'amministrazione

centrale ha ricordato che a partire da quest'anno anche il personale docente di scuola dell'infanzia, come già quello di scuola primaria e secondaria di I e II grado, dovrà inoltrare le domande di mobilità utilizzando tale modalità. Secondo quanto afferma il ministero, la procedura di compilazione e inoltro direttamente via web avrebbe come vantaggio una riduzione degli errori formali di compilazione. Accedendo alla sezione «istanze on line», inserendo direttamente la propria domanda ed utilizzando la modalità guidata di compilazione, infatti, si potranno seguire i vari stati della domanda stessa, ricevendo via e-mail o sms la notifica delle operazioni disposte dai vari uffici su di essa. Quanto agli adempimenti di competenza delle scuole, l'amministrazione ha fatto presente che, eliminando l'acquisizione della domanda in formato cartaceo, il tutto si riduce ad una semplice operazione di presa in carico. E dunque non dovranno fare altro che consultare le domande acquisite e verificare la congruenza tra i dati inseriti e la documentazione presentata. Dopo di che dovranno solo inviare la lettera di notifica via e-mail e spedire tutta la documentazione all'ufficio scolastico competente. L'inoltro delle domande di mobilità per e nell'ambito della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado, dunque, dovrà avvenire esclusivamente mediante l'accesso a Polis. E cioè al sistema «presentazione on line istanze». L'operazione sarà effettuata tramite apposite funzionalità messe a disposizione nell'area istanze on line (presentazione delle istanze via web) presente sul sito internet dell'amministrazione all'indirizzo www.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml.

Per l'utilizzo della funzionalità web, sono state previste due fasi: quella della registrazione nel servizio «istanze on line» da parte del personale interessato e quella della presentazione della domanda via web. A questo proposito l'amministrazione ha precisato che la registrazione richiede il



possesso di una casella di posta elettronica @istruzione.it. Pertanto, considerando che per compilare e presentare le domande bisogna farlo via web, il ministero ha invitato i dipendenti interessati a prepararsi per tempo, provvedendo alla registrazione. Chi lo ha già fatto potrà utilizzare username e password a suo tempo assegnati con l'unica avvertenza che, se le credenziali non sono state utilizzate negli ultimi 15 mesi bisognerà rifarle da capo. Perché dopo tale termine il sistema le cancella automaticamente.